



Sede legale in Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

Condizioni Definitive

relative al Prestito Obbligazionario

Banca IMI Tasso Fisso 4,20% 03.08.11 - 03.08.17

di nominali massimi Euro 450.000.000

di Banca IMI S.p.A.

ai sensi del Programma di sollecitazione e/o quotazione di

cui al Prospetto di Base

relativo al Programma di sollecitazione e/o quotazione di

**obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente
o dell'obbligazionista in una o più date**

**Depositato presso la CONSOB in data 24 febbraio 2011 a seguito dell'approvazione
comunicata con nota n. 11009694 dell'11 febbraio 2011 e modificato mediante
supplemento depositato presso la CONSOB in data 7 luglio 2011 a seguito
dell'approvazione comunicata con nota n. 11061015 del 7 luglio 2011**

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 8 luglio 2011.

Le informazioni complete sull'Emittente e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com nonché sul sito internet dei Collocatori.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente all'emissione delle Obbligazioni di seguito descritte, ed è stato redatto in conformità alla Direttiva 2003/71/CE, al Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente documento deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 24 febbraio 2011 così come modificato ed aggiornato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 7 luglio 2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11061015 del 7 luglio 2011, relativo al Programma di obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date di Banca IMI S.p.A..

Si invita conseguentemente l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al sopracitato Prospetto di Base come modificato ed aggiornato ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento, al fine di ottenere informazioni complete sull'emittente Banca IMI S.p.A. e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento sono pubblicate sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com, nonché sul sito di ciascuno dei Collocatori.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Regolamento delle Obbligazioni qui di seguito allegato, costituiscono il regolamento del Prestito Obbligazionario in oggetto.

In caso di difformità o contrasto con le previsioni generali previste nel Regolamento delle Obbligazioni qui di seguito allegato, quanto contenuto nelle presenti Condizioni Definitive s'intenderà prevalere.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni descritte nelle presenti Condizioni Definitive presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle Obbligazioni medesime.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente alla Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni che potranno essere emesse ed offerte ai sensi del Programma oggetto del Prospetto di Base.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce di tutte le informazioni contenute nel Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento.

Gli investitori, pertanto, sono invitati a sottoscrivere le Obbligazioni solo qualora abbiano compreso la loro natura ed il grado di rischio sotteso.

I rinvii a capitoli e paragrafi si riferiscono ai capitoli ed ai paragrafi della Nota Informativa. I termini in maiuscolo non definiti nelle presenti Condizioni Definitive hanno il significato ad essi attribuito nella Nota Informativa o nel Regolamento di cui al Capitolo 9 della Nota Informativa.

1.1 Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'adeguatezza dell'investimento nelle Obbligazioni. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- (i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale Supplemento o nelle Condizioni Definitive;
- (ii) avere sufficienti risorse finanziarie per sostenere tutti i rischi dell'investimento nelle Obbligazioni, inclusi i casi in cui la valuta in cui sono effettuati i pagamenti relativi al capitale e agli interessi sia diversa dalla valuta nella quale sono principalmente denominate le attività finanziarie dell'investitore; e
- (iii) conoscere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base e nel Regolamento delle Obbligazioni, come integrato nell'ambito delle presenti Condizioni Definitive.

1.2 Finalità dell'investimento e descrizione sintetica delle Obbligazioni

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto danno diritto al pagamento di Cedole Fisse senza previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista e sono rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza.

In generale le obbligazioni a tasso fisso rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso Fisso consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive sono obbligazioni a tasso fisso che:

- danno diritto al pagamento di 6 cedole (secondo una periodicità annuale), il 3 agosto di ogni anno a far data dal 3 agosto 2012 (incluso) sino al 3 agosto 2017 (incluso) ad un tasso di interesse fisso del 4,20% uguale e costante per l'intera durata delle Obbligazioni. Il Prezzo di Emissione è pari al 100% del Valore Nominale Unitario;
- danno diritto al rimborso del 100% del loro Valore Nominale Unitario, al lordo di ogni tassa ed imposta. Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.
- sono rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza e quindi il 3 agosto 2017.
- non potranno essere anticipatamente rimborsate né ad opzione dell'Emittente né ad opzione dei possessori delle obbligazioni.

Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende delle commissioni implicite di collocamento, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e commissioni di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni (essendone un onere implicito), tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa. Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.

1.3 Scomposizione del prezzo, esemplificazioni del rendimento delle obbligazioni e comparazione con titolo a basso rischio Emittente

Il prezzo di emissione si caratterizza per la sola presenza di una componente obbligazionaria. Nel prezzo delle Obbligazioni sono altresì comprese commissioni implicite di collocamento

riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente.

Per ciascun Prestito nelle presenti Condizioni Definitive sono indicate tra l'altro:

- i) le finalità di investimento.
- ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionaria, commissioni implicite di collocamento e di strutturazione).
- iii) il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) delle Obbligazioni.
- iv) la comparazione con il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo a basso rischio emittente di similare scadenza e vita residua (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella Nota Informativa al paragrafo 2.6 contenente la "Finalità di investimento", il "Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione", l'"Esemplificazione dei rendimenti", la "Comparazione con Titolo di Stato di similare scadenza".

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Rischio Emittente

Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti, tale diritto potrebbe essere pregiudicato.

Per i rischi relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazioni a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori

delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi ed, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

I rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni si riferiscono alle ipotesi in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della relativa scadenza. Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato (e quindi il prezzo di vendita) delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente, quali: la variazione dei tassi di mercato (si veda a questo proposito il "Rischio di Tasso"), la struttura dei mercati in cui è possibile rivendere le Obbligazioni (si veda a questo proposito il "Rischio di liquidità"), le variazioni del merito di credito dell'Emittente (si veda a questo proposito il "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"), la presenza di oneri impliciti (si veda a questo proposito il Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni), la durata residua delle Obbligazioni.

Pertanto, a causa di tali fattori, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una rilevante perdita in conto capitale per l'investitore.

Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In particolare, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua; conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni.

Rischio di liquidità

Si precisa che potrebbe essere difficile ovvero impossibile per l'investitore vendere prontamente e ad un prezzo in linea con il mercato, le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Non vi è difatti alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarlo. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia

finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana con provvedimento n. 6076 del 30 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

Laddove l'Emittente si avvalga della facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta durante il periodo di offerta, l'investitore deve tenere presente che tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto, incidendo così sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo. Tali peggioramenti possono essere espressi anche dall'aumento degli *spread* di credito dell'Emittente e/o della capogruppo, come ad esempio rilevati attraverso le quotazioni dei Credit Default Swap riferiti alla capogruppo, e dal peggioramento dei livelli di rating (ivi compresi l'outlook) assegnati all'Emittente e/o alla capogruppo.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio connesso all'Emittente e/o alla capogruppo.

Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende delle commissioni implicite di collocamento, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva

negoiazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si rinvia ai paragrafi relativi alle esemplificazioni).

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al Paragrafo 5.3, sono determinati criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

- **Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio connesso all'emissione delle Obbligazioni con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza. L'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso all'appartenenza dei Collocatori al medesimo gruppo bancario dell'Emittente**

I Collocatori sono società appartenenti al Gruppo dell'Emittente, e tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi tra i Collocatori ed i clienti/investitori in quanto le Obbligazioni oggetto dell'offerta sono collocate da una società appartenente al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e il Responsabile del Collocamento**

L'Emittente opererà quale Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento può determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulta anche il soggetto al vertice delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

- **Rischio connesso a situazioni di conflitto d'interesse dei collocatori delle Obbligazioni**

I soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, poichè, a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscono una commissione di collocamento (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni).

Le presenti Condizioni Definitive contengono l'indicazione delle commissioni di collocamento riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento.

Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento versano, rispetto al collocamento, in una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori poichè tali soggetti incaricati appartengano al medesimo gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente, in quanto il collocamento avrebbe ad oggetto titoli emessi da una società controllata/collegata.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e market maker**

L'Emittente opererà quale market maker delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e market maker potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti da una società partecipata dall'Emittente**

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso ai costi eventualmente sostenuti dall'Emittente derivanti dalla risoluzione consensuale anticipata ovvero dall'incremento dei contratti di copertura del rischio stipulati dall'Emittente in connessione con l'emissione delle Obbligazioni ed alla circostanza che il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende una commissione implicita a favore dell'Emittente**

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione consensuale anticipata (totale o parziale) dei contratti di copertura del rischio stipulati dall'Emittente in connessione con l'emissione delle Obbligazioni, qualora l'importo nozionale complessivo dei suindicati contratti di copertura del rischio risultasse superiore all'importo nominale complessivo delle Obbligazioni effettivamente collocate. Detti costi di risoluzione consensuale anticipata (totale o parziale) saranno sostenuti dall'Emittente.

Parimenti, laddove l'importo nominale complessivo delle Obbligazioni collocate risultasse superiore all'importo nozionale dei contratti di copertura del rischio stipulati

dall'Emittente in connessione con l'emissione delle Obbligazioni, l'Emittente si assumerà l'onere derivante dall'incremento dell'importo nozionale dei predetti contratti.

Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si rappresenta inoltre che, in relazione a quanto precede, il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende una commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente pari per ciascuna Obbligazione allo 0,45% del Valore Nominale Unitario. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori sia dell'Emittente che dei Collocatori, in quanto tale commissione è a favore di una società appartenente al medesimo gruppo (Intesa Sanpaolo) cui appartengono i Collocatori.

Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

All'Emittente è stato assegnato il rating indicato dalle agenzie di rating indicate nella Nota Informativa. Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni e pertanto l'investitore è esposto al rischio di sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale rating rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di rating.

Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei ratings attribuiti all'Emittente (ivi compresi l'outlook) o di quelli attribuiti alla Capogruppo potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. In particolare, un peggioramento del merito di credito dell'Emittente potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari relativamente alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei rating dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Il rating non costituisce una raccomandazione d'acquisto, di vendita ovvero per la detenzione di strumenti finanziari ed esso può essere oggetto di modifica ovvero addirittura ritirato in qualsiasi momento dall'agenzia di rating che ha provveduto al suo rilascio iniziale.

Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

L'Emittente avrà la facoltà, senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, di apportare al Regolamento le modifiche che l'Emittente ritenga necessarie al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo. E' comunque previsto che tali modifiche

possano essere effettuate dall'Emittente esclusivamente a condizione che esse non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Le Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma descritto nella Nota Informativa saranno regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data della Nota Informativa non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nelle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni nè quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Saranno a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

1.4 ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Rischio connesso all'assenza di una garanzia di sottoscrizione/rilievo/accollo delle Obbligazioni per l'importo non collocato

Si segnala che i soggetti incaricati del collocamento opereranno come collocatori del Prestito Obbligazionario senza assunzione a fermo nè assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente. Conseguentemente, in considerazione della circostanza che il Prestito sarà emesso nei soli limiti delle adesioni validamente pervenute entro la chiusura del Periodo di Offerta, l'importo totale effettivamente emesso del Prestito Obbligazionario potrà risultare anche significativamente inferiore all'importo nominale massimo offerto del Prestito Obbligazionario.

Fermi quindi restando i fattori di rischio già richiamati nella precedente Sezione 1.3, il ridotto importo effettivamente emesso del Prestito Obbligazionario potrebbe incidere negativamente in maniera significativa sulla liquidità delle Obbligazioni per cui l'investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento.

2. CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

- | | | |
|----|---|--|
| 1. | Emittente: | Banca IMI S.p.A. |
| 2. | Tipologia di Obbligazioni: | Obbligazioni ordinarie a tasso fisso |
| 3. | Numero della Tranche: | 1 |
| 4. | Valuta: | Euro |
| 5. | Ammontare nominale complessivo: | |
| | - Tranche: | Sino a Euro 450.000.000 |
| | | L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, sino ad Euro 600.000.000 secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. |
| | - Serie: | Sino a Euro 450.000.000 |
| | | L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, sino ad Euro 600.000.000 secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. |
| 6. | Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni: | Euro 1.000 |
| 7. | Prezzo di Emissione: | 100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000 per ogni Obbligazione di Euro 1.000 Valore Nominale Unitario |
| 8. | Data di Emissione: | 3 Agosto 2011 |

9. **Data di Godimento:** 3 Agosto 2011
10. **Data di Scadenza:** 3 Agosto 2017. La durata delle Obbligazioni è quindi pari a sei anni.
11. **Importo di rimborso alla Data di Scadenza:** 100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000 per ogni Obbligazione di Euro 1.000 Valore Nominale Unitario
12. **Date di rimborso rateale ed importi di rimborso a ciascuna data di rimborso rateale: (in ipotesi di obbligazioni con ammortamento rateale)** Non applicabile, in quanto le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza
13. **Opzione di rimborso anticipato (Call) a favore dell'Emittente:** Non prevista
14. **Opzione di rimborso anticipato a favore degli obbligazionisti:** Non prevista
15. **Cedole Fisse:** Le Obbligazioni corrisponderanno sei Cedole Fisse.
- Ciascuna Cedola Fissa è calcolata secondo l'art. 7 del Regolamento come prodotto tra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso per il relativo Periodo di Interessi Fissi e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi per il relativo Periodo di Interessi Fissi.
- Ciascuna Cedola Fissa è quindi pari al seguente importo lordo: Euro 42,00 (quarantadue) per ciascuna Obbligazione di Euro 1.000 di Valore Nominale Unitario.
- (i) **Date di Pagamento Interessi Fissi** 3 agosto 2012, 3 agosto 2013, 3 agosto 2014, 3 agosto 2015, 3 agosto 2016 e 3 agosto 2017 ovvero, laddove una di tali date cada in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer), il giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 immediatamente successivo.
- (ii) **Tasso di Interesse Fisso** 4,20% p.a.
- (iii) **Convenzione di Calcolo Interessi Fissi:** *actual/actual unadjusted* (numero di giorni effettivi nel Periodo di Interessi Fissi diviso per il prodotto fra (i) il numero di giorni effettivi nel Periodo di Interessi Fissi e (ii) il numero di Date di Pagamento Interessi Fissi che ricorrono in un anno di durata delle Obbligazioni, e quindi 1, senza considerare spostamenti dovuti alla circostanza che una Data di Pagamento Interessi Fissi possa cadere in un giorno

che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2).

- 16. Calendario Giorni Lavorativi Bancari:** Giorno lavorativo (diverso dal sabato e dalla domenica) nel quale il Sistema TARGET2 è operativo.
- 17. Status delle Obbligazioni:** Obbligazioni non subordinate
- 18. Forma e regime di circolazione delle Obbligazioni:** Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate presso Monte Titoli S.p.A. (“**Monte Titoli**”) in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d’Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.
- I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.
- E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche e integrazioni.
- 19. Anagrafica delle Obbligazioni:** Il Codice ISIN delle Obbligazioni è IT0004745581.
- 20. Rating delle Obbligazioni:** Non è prevista l’assegnazione di uno specifico rating alle Obbligazioni.
- 21. Regime fiscale delle Obbligazioni:** Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.
- Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").*
- Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.*

Tassazione degli interessi: gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni (ivi compresa la differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione) (di seguito complessivamente denominati gli “Interessi”) percepiti da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia costituiscono redditi di capitale ai sensi dell’art. 44 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, (il “TUIR”), e sono sottoposti (salvo che sia stata esercitata l’opzione per l’applicazione del regime del Risparmio Gestito) ai sensi del Decreto Legislativo 1 aprile 1996, n. 239 (il “Decreto n. 239”) a un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Tassazione delle plusvalenze: ai sensi del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461 (il “Decreto 461”) un’ imposta sostitutiva nella misura del 12,50% è applicabile sulle plusvalenze conseguite tramite la vendita, il trasferimento o il rimborso delle Obbligazioni, da persone fisiche che fiscalmente risiedono in Italia e detengono le Obbligazioni non in relazione ad un’impresa commerciale. I predetti contribuenti possono scegliere la modalità di tassazione tra tre diversi regimi: “della dichiarazione”, “amministrato” e “del risparmio gestito”.

22. **Quotidiano/i su cui pubblicare gli eventuali avvisi per il pubblico:** Le comunicazioni al pubblico saranno effettuate (i) sul quotidiano “MF” o in assenza sul quotidiano “Il Giornale” od “Il Sole 24 Ore” ovvero (ii) sui rispettivi siti web dell’Emittente e dei Collocatori.

3. INFORMAZIONI SULL’OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

1. **Condizioni alle quali la Singola Offerta è subordinata:** L’offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione
2. **Importo nominale complessivo offerto in sottoscrizione e numero massimo delle Obbligazioni offerte:** L’importo nominale complessivo del Prestito è pari a massimi Euro 450.000.000, per un totale di massime n. 450.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a Euro 1.000.

L’Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l’importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d’offerta, sino a Euro 600.000.000 secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. L’importo nominale effettivamente

emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

3. Periodo d'Offerta:

Dalle ore 9:00 del 11 luglio 2011 sino alle ore 16:30 del 29 luglio 2011.

L'Emittente potrà prorogare il Periodo di Offerta, così come provvedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

L'Emittente altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto un ammontare nominale complessivo pari all'80% dell'importo nominale complessivo massimo offerto del Prestito quale eventualmente incrementato, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

La chiusura anticipata del Periodo di Offerta avrà efficacia a partire dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata secondo le modalità previste nella Nota Informativa.

4. Revoca e Ritiro dell'Offerta:

L'Emittente potrà revocare ovvero ritirare la Singola Offerta secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

5. Procedure di adesione – Collocamento fuori sede ed online:

Le procedure di adesione sono indicate nella Nota Informativa.

Le domande di adesione sono revocabili mediante comunicazione di revoca effettuata entro la scadenza del Periodo d'Offerta (come anticipatamente chiuso) presso gli sportelli del Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Le domande di adesione non possono essere assoggettate a condizioni

E' previsto un collocamento esclusivamente in sede delle Obbligazioni. Non è previsto un collocamento fuori sede od online o comunque a distanza delle Obbligazioni.

E' prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple.

6. Lotto Minimo:

Euro 1.000

7. Pagamento e consegna delle Obbligazioni:

Il pagamento integrale del prezzo d'offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal

sottoscrittore alla Data di Emissione presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Contestualmente al pagamento del prezzo d'offerta per le Obbligazioni assegnate, queste saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.

8. Destinatari della Singola Offerta: Le Obbligazioni sono offerte esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, con esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Non possono aderire all'offerta gli Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa

9. Criteri di riparto Trovano applicazione i criteri di riparto indicati nella Nota Informativa

10. Prezzo d'offerta: 100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000 per ogni Obbligazione di Euro 1.000 Valore Nominale Unitario.

11. Data per il pagamento del prezzo d'offerta: La Data di Emissione

12. Collocatori/Collocatori Garanti: Le seguenti istituzioni opereranno quali Collocatori delle Obbligazioni senza assunzione di garanzia:

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Banca CR Firenze S.p.A.

Banca dell'Adriatico S.p.A.

Banca di Credito Sardo S.p.A.

Banca di Trento e Bolzano S.p.A.

Banca Prossima S.p.A.

Banco di Napoli S.p.A.

Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.

Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A.

Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.

Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A.

Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A.

Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.A.

Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A.

Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A.

Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A.

Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A.

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A.

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.

Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.A.

Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.

Non sono previsti Collocatori Garanti.

- 13. Commissioni di collocamento/garanzia a favore dei Collocatori/Collocatori Garanti:** La commissione di collocamento s'intende determinata in misura pari al 2,251% del valore nominale delle Obbligazioni collocate.
- È altresì prevista una commissione implicita di strutturazione a favore dell'Emittente pari allo 0,45% del valore nominale delle Obbligazioni collocate
- 14. Responsabile del Collocamento:** Banca IMI S.p.A. opererà quale Responsabile del Collocamento
- 15. Commissioni a favore del Responsabile del Collocamento:** Non è prevista una commissione a favore del Responsabile del Collocamento, in quanto questo coincide con l'Emittente.
- 16. Accordi di collocamento/garanzia:** Banca IMI S.p.A. ed i Collocatori provvederanno a stipulare entro la data d'inizio della Singola Offerta un accordo di collocamento.
- 17. Importo dei proventi netti:** Sino ad un massimo di Euro 439.870.500 (assumendo una commissione di collocamento del 2,251% su tutto il valore nominale complessivo delle Obbligazioni collocate ed assegnate).
- 18. Ulteriori informazioni e disposizioni relative al collocamento:** Si rinvia interamente al Capitolo 5 della Nota Informativa.

4. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI E SUI SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI PER LE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato

Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6906 dell'11 gennaio 2011.

Le Obbligazioni non sono correntemente quotate su alcun mercato regolamentato e non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di alcuna borsa delle Obbligazioni rappresentanti il Prestito.

Tuttavia l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Alla data delle presenti Condizioni Definitive non vi sono soggetti che si sono impegnati a svolgere attività di sostegno della liquidità delle Obbligazioni.

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del competente organo dell'Emittente in data 22 giugno 2011.

6. INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

Nessuna informazione sarà fornita dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni.

7. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – FINALITÀ DI INVESTIMENTO E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO D'EMISSIONE

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto danno diritto al pagamento di Cedole Fisse senza previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista e sono rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza.

In generale le obbligazioni a tasso fisso rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso Fisso consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Scomposizione del prezzo di emissione

A. Componente derivativa

Le Obbligazioni, in quanto Obbligazioni a tasso fisso non rimborsabili anticipatamente, non contengono alcuna componente derivativa implicita.

B. Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, cedola fissa annuale 4,20% e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato utilizzando un tasso swap a 6 anni pari al 2,981%, in data 1° luglio 2011, è pari al 97,299% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 1° luglio 2011, è pari a Euribor 1 mese + 1,926% p.a.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, delle commissioni di collocamento riconosciute dall'Emittente ai Collocatori nella misura del 2,251%, e delle commissioni implicite di strutturazione riconosciuta all'Emittente nella misura dello 0,45%, il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulta così scomposto (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, che è di 1.000):

Componente obbligazionaria	97,299%
Commissioni di collocamento	2,251%
Commissioni implicite di strutturazione *	0,450%
Prezzo d'emissione:	100,000%

(*) *Detta commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente è a fronte dell'onere assunto per il mantenimento delle condizioni d'offerta durante il Periodo di Offerta*

8. RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI

Il rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione annua composta e sulla base del metodo che si basa sulla formula TIR.X e della convenzione di calcolo "Following Unadjusted, Act/Act Icma", è pari al 4,196% lordo annuo (3,672% annuo al netto dell'effetto fiscale¹).

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	6° anno
Cedola lorda	42.00	42.00	42.00	42.00	42.00	42.00
Cedola netta	36.75	36.75	36.75	36.75	36.75	36.75
Rendimento affettivo annuo lordo					4.196%	
Rendimento affettivo annuo netto					3.672%	

¹ Si considera l'aliquota fiscale del 12,50%, vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

9. COMPARAZIONE CON TITOLI A BASSO RISCHIO EMITTENTE

Si rappresenta di seguito un confronto fra il rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni, ed il rendimento di un BTP con vita residua similare e pari scadenza (BTP con scadenza 1.08.2017, prezzo pari a 105,685% e rilevato su “Il Sole 24 Ore” del 2 luglio 2011), sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale². Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del 1° luglio sulla base del prezzo di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse.

	BTP 1.08.2017 5,25% IT0003242747	Obbligazioni Banca IMI Tasso Fisso 4,20% 03/08/2011 – 03/08/2017
Rendimento effettivo annuo (lordo)	4,22%	4,196%
Rendimento effettivo annuo (netto)	3,56%	3,672%

10. RATING DELL'EMITTENTE

Alla data di trasmissione delle presenti Condizioni Definitive, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE <i>(long term bank deposit)</i>	BREVE TERMINE <i>(short term rating)</i>	OUTLOOK	DATA DELLA CONFERMA DEL RATING SUCCESSIVA ALLA RELAZIONE
Standard & Poor's (relazione del 15 dicembre 2010)	A+	A-1	Negativo	24 maggio 2011
Moody's (relazione dell'1 aprile 2010)	Aa3 (*)	P-1	<i>Rating lungo termine sotto osservazione</i>	-
Fitch Ratings (relazione del 9 settembre 2008)	AA-	F1+	Stabile	5 ottobre 2010

(*) *Rating sotto osservazione per una possibile riduzione*

In data 23 giugno 2011, Moody's ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine Aa3

² Si considera l'aliquota fiscale del 12,50% vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Tutte e tre le agenzie di *rating* summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e alla data del Documento di Registrazione l'autorità competente non si è espressa in merito a tali domande.

L'Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

**REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO
ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE O DELL'OBBLIGAZIONISTA IN UNA
O PIÙ DATE "**

Articolo 1 - Natura, Valore Nominale Unitario e Valuta delle Obbligazioni Le obbligazioni oggetto della presente emissione (rispettivamente le "**Obbligazioni**" ed il "**Prestito Obbligazionario**" od in breve il "**Prestito**") sono rappresentate da obbligazioni a tasso fisso ("**Obbligazioni a Tasso Fisso**", come indicato nelle Condizioni Definitive, emesse da Banca IMI S.p.A. ("**Banca IMI**" ovvero l'"**Emittente**").

La denominazione del Prestito, l'importo nominale massimo offerto del Prestito, il numero massimo di Obbligazioni offerte in cui il Prestito è suddiviso, il valore nominale unitario (il "**Valore Nominale Unitario**") delle Obbligazioni (che non può essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive), nonché il codice ISIN delle Obbligazioni, sono specificati nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro (la "**Valuta di Denominazione**").

L'Emittente potrà aumentare l'importo nominale massimo offerto del Prestito quale indicato nelle Condizioni Definitive e quindi il numero massimo di Obbligazioni offerte, dandone comunicazione al pubblico ed alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**CONSOB**") mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente ovvero su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente ovvero su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Per "**Condizioni Definitive**" s'intende il documento contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi all'emissione, offerta e/o quotazione delle Obbligazioni, redatto ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento 2004/809/CE e del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed

integrazioni.

Articolo 2 - Regime di Circolazione

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83 - *quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 3 - Status delle Obbligazioni

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

Articolo 4 - Data di Emissione e Godimento

Le Obbligazioni sono emesse alla data indicata quale data di emissione nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Emissione**").

La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (la "**Data di Godimento**") è parimenti indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 5 - Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse ad un prezzo unitario (il "**Prezzo di Emissione**") indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario.

Ove la Data di Emissione sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l' "**Importo dei Dietimi**").

L'Importo dei Dietimi è indicato nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 6 - Durata e
Scadenza delle
Obbligazioni**

Le Obbligazioni hanno la durata indicata nelle Condizioni Definitive e saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data indicata quale data di scadenza nelle Condizioni Definitive (la **"Data di Scadenza"** ovvero la **"Data di Rimborso"**) ovvero tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese", come indicato nelle Condizioni Definitive, salva l'ipotesi di riacquisto e cancellazione da parte dell'Emittente ovvero di rimborso anticipato delle Obbligazioni ove previsto nelle Condizioni Definitive.

Articolo 7 - Interessi

Le Obbligazioni a Tasso Fisso saranno fruttifere di interessi fissi al tasso indicato per ciascun periodo di interesse nelle Condizioni Definitive. Tali interessi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è uguale e costante per l'intera durata delle Obbligazioni.

Ciascuna cedola fissa (la **"Cedola Fissa"**) sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Fissa quale indicata nelle Condizioni Definitive (la **"Data di Pagamento Interessi Fissi"** e tali date di pagamento collettivamente le **"Date di Pagamento Interessi Fissi"**). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Fissi (a questo proposito si precisa che, nel caso in cui l'ultima Data di Pagamento Interessi Fissi sia antecedente rispetto alla Data di Scadenza, nel periodo ricompreso tra l'ultima Data di Pagamento Interessi Fissi e la Data di Scadenza, le Obbligazioni non saranno fruttifere di interessi).

L'importo di ciascuna Cedola Fissa per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta di cui al successivo art. 11, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale alla francese) e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive e comunque dalla data di rimborso anticipato (sicchè le cedole che dovessero maturare dopo la data di rimborso anticipato non saranno corrisposte).

Ai fini del presente Regolamento, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

“Convenzione di Calcolo Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Fissi e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi fissi indicata nelle Condizioni Definitive;

“Periodo di Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi Fissi immediatamente antecedente a tale data (ovvero, in assenza, la Data di Godimento) e la Data di Pagamento Interessi Fissi relativa a tale Cedola Fissa. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Fissi, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“Tasso di Interesse Fisso” sta ad indicare, per ciascuna Cedola Fissa ed il relativo Periodo di Interessi Fissi, il tasso d’interesse fisso lordo annuo indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 - Rimborso e riacquisto

(a) Rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza ovvero tramite ammortamento rateale alla francese

Salvo il caso che le Obbligazioni siano state anticipatamente rimborsate ovvero riacquistate e cancellate dall’Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate dall’Emittente in un'unica soluzione alla Data di Scadenza ovvero tramite un ammortamento rateale c.d. “alla francese” come indicato nelle Condizioni Definitive. L’importo pagabile a titolo di rimborso sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (in termini di percentuale del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) e non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese.

(b) Rimborso anticipato ad opzione dell’Emittente (Opzione Call)

Qualora le Condizioni Definitive prevedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell’Emittente, l’Emittente, previo preavviso irrevocabile ai portatori delle Obbligazioni, contenente l’indicazione della data prevista per il rimborso, effettuato nei termini indicati nelle Condizioni Definitive e comunque non meno di 15 e non più di 30 giorni prima ai sensi del successivo articolo 13, potrà rimborsare le Obbligazioni, in tutto ma non in parte, in un'unica soluzione alla data, ovvero, in ipotesi di pluralità di date, ad una qualsiasi delle date indicate come date di rimborso opzionale (call) nelle Condizioni Definitive (le

“Date di Rimborso Opzionale (Call)” e ciascuna una **“Data di Rimborso Opzionale (Call)”**), mediante il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso anticipato specificato, o determinabile nel modo indicato, nelle Condizioni Definitive. Tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del loro Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese.

(c) *Rimborso anticipato ad opzione degli obbligazionisti (Opzione Put)*

Qualora le Condizioni Definitive prevedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione degli obbligazionisti, l'Emittente, previo preavviso irrevocabile del portatore dell' Obbligazione, contenente l'indicazione della data richiesta per il rimborso e del numero ed importo nominale complessivo delle Obbligazioni per le quali è richiesto il rimborso anticipato ed il codice ISIN delle Obbligazioni, inviato all'Emittente nei termini indicati nelle Condizioni Definitive e comunque non meno di 15 e non più di 30 giorni prima ai sensi del successivo articolo 13, dovrà rimborsare le relative Obbligazioni per le quali l'opzione di rimborso anticipato sia stata validamente esercitata, in tutto ma non in parte, in un'unica soluzione alla data indicata come data di rimborso anticipato dall'obbligazionista, mediante il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso anticipato specificato, o determinabile nel modo indicato, nelle Condizioni Definitive. Tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del loro Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese. La data di rimborso anticipato indicata dall'obbligazionista dovrà, a pena di inefficacia della comunicazione di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato, coincidere con la data, ovvero, in ipotesi di pluralità di date, con una qualsiasi delle date indicate come date di rimborso opzionale (put) nelle Condizioni Definitive (le **“Date di Rimborso Opzionale (Put)”** e ciascuna una **“Data di Rimborso Opzionale (Put)”**).

La comunicazione di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato dovrà, a pena di inefficacia, contenere acclusa la certificazione di cui all'art. 85 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e successive modifiche e integrazioni nonché l'ulteriore documentazione e le ulteriori evidenze specificate nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni relativamente alle quali sia stata esercitata dall'obbligazionista l'opzione di rimborso anticipato non potranno essere trasferite a terzi sino alla

relativa Data di Rimborso Opzionale (Put).

(d) *Riacquisti*

L'Emittente o qualsiasi società controllata dall'Emittente possono in ogni momento acquistare le Obbligazioni ad un qualsiasi prezzo sul mercato e anche per il tramite di operazioni al di fuori di mercati regolamentati. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i portatori delle Obbligazioni senza discriminazioni. Le Obbligazioni riacquistate possono essere detenute, rivendute o, a scelta dell'Emittente, cancellate.

Articolo 9 - Servizio delle Obbligazioni

Il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso (anche ad esito di rimborso anticipato) delle Obbligazioni e delle Cedole Fisse ha luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti alla Monte Titoli.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a beneficio dell'Emittente, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui la relativa Cedola Fissa è divenuta pagabile.

Articolo 11 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

Le Condizioni Definitive contengono una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

Articolo 12 - Diritti connessi alle Obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti e i benefici previsti dal presente Regolamento, retto dalla legge italiana, nonché i diritti ed i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria.

Articolo 13 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge o dal presente Regolamento, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, indicato nelle Condizioni Definitive.

Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori delle Obbligazioni dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, alla sede legale *pro tempore* dell'Emittente.

**Articolo 14 -
Emissioni Successive**

Senza che sia necessario il consenso dei portatori delle Obbligazioni, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori Obbligazioni soggette al medesimo regolamento delle Obbligazioni già emesse (le quali ulteriori Obbligazioni tuttavia si distingueranno dalle Obbligazioni già emesse per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione ed il prezzo d'emissione) prevedendo che le Obbligazioni di nuova emissione siano fungibili e formino un unico Prestito con le Obbligazioni già emesse ed in circolazione.

**Articolo 15 -
Quotazione**

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6076 del 30 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 16 -
Modifiche al
Regolamento**

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente può apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Mediante l'acquisto o la sottoscrizione di qualunque Obbligazione,

ciascun portatore delle Obbligazioni accetterà specificamente ed incondizionatamente la previsione di cui al presente articolo 16.

Articolo 17 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e condizioni fissati nel presente Regolamento.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi delle Obbligazioni maturasse in un giorno che non è un Giorno Lavorativo Bancario, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Per “**Giorno Lavorativo Bancario**” si intende un giorno lavorativo bancario individuato secondo il calendario indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 18 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate esclusivamente dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.